



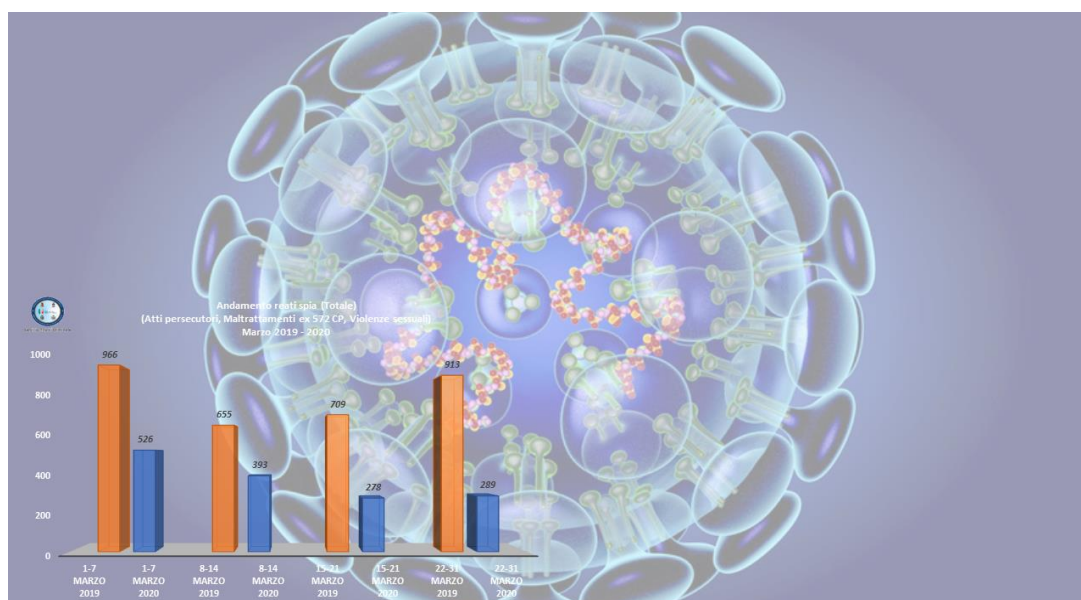
MINISTERO
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

Servizio Analisi Criminale



*Emergenza epidemiologica da covid-19
Report sulla violenza di genere e domestica.
Gennaio – maggio 2020*



Roma, giugno 2020

INDICE

INDICE	2
ABSTRACT	3
I REATI SPIA	5
LE VITTIME DEI REATI SPIA	7
ALTRI DELITTI IN AMBITO DOMESTICO.....	9
GLI OMICIDI	10
ANALISI MESE DI MAGGIO	12

ABSTRACT

Il presente elaborato vuole esaminare l'andamento dei reati riconducibili alla violenza di genere nel periodo compreso tra gennaio e maggio 2020, confrontato con analogo periodo dell'anno precedente, al fine di verificare come abbiano potuto influire sul fenomeno in parola le misure restrittive adottate a seguito della pandemia da COVID-19, e le successive *riaperture* alla libera circolazione dei cittadini.

Nel particolare, sono stati analizzati i c.d. *reati spia* afferenti alla violenza di genere¹ e i delitti potenzialmente riconducibili a liti familiari², con specifico riguardo a quelli consumati in ambito domestico³.

Oggetto di particolare studio, per il medesimo arco temporale, sono stati inoltre i dati sugli omicidi volontari presenti nella raccolta della Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio Analisi Criminale⁴.

In sintesi:

- ✓ durante il c.d. *lockdown*, si assiste ad una flessione dei cd. reati spia, rispetto al medesimo periodo del 2019, mentre già dal mese di maggio si registra un nuovo aumento degli stessi, che tuttavia si mantengono inferiori rispetto a quelli dello stesso mese dell'anno precedente;
- ✓ i delitti di maltrattamenti, atti persecutori e violenze sessuali, analizzati singolarmente, seguono tutti lo stesso *trend* generale;

¹ Atti persecutori (art. 612 bis c.p.), maltrattamenti contro familiari e conviventi (art. 572 c.p.) e violenza sessuale (artt. 609 bis, 609 ter e 609 octies c.p.).

² Minacce (art. 612 c.p.), lesione personale (art. 582 c.p.) e percosse (art. 581 c.p.).

³ Dati di fonte SDI/SSD non consolidati, estratti in data 16 giugno 2020.

⁴ Presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il Servizio Analisi Criminale effettua un'analisi accurata di tutti gli episodi delittuosi che integrino fattispecie riconducibili alla violenza di genere. Particolare attenzione viene dedicata agli omicidi volontari attraverso lo studio e l'analisi di tutti i dati acquisiti dalla Banca Dati delle Forze di Polizia, che vengono confrontati con le informazioni che pervengono dai presidi territoriali di Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri. Il monitoraggio e l'esame degli elementi informativi acquisiti permettono di ricostruire la dinamica dell'evento, il movente, l'ambito in cui si è svolto il fatto-reato e le eventuali relazioni di parentela o sentimentali che legavano i soggetti coinvolti.

- ✓ gli omicidi si confermano in calo rispetto all'analogo periodo del 2019 (da 140 a 92); sebbene le vittime di sesso femminile restino pressoché invariate (45 rispetto a 44); si rimanda al prosieguo per un'analisi più puntuale del dato in questione;
- ✓ nel mese di maggio si registra un andamento altalenante dei reati, che aumentano rispetto ai mesi del *lockdown*, soprattutto in corrispondenza delle prime due *riaperture* del 4 e del 18 maggio, arrivando a superare i numeri dell'analogo periodo 2019. L'incidenza delle vittime donne, rispetto all'analogo periodo dello scorso anno risulta in media più alta per la violenza sessuale e per gli omicidi, e si mantiene, invece, più bassa per i maltrattamenti e per gli atti persecutori.

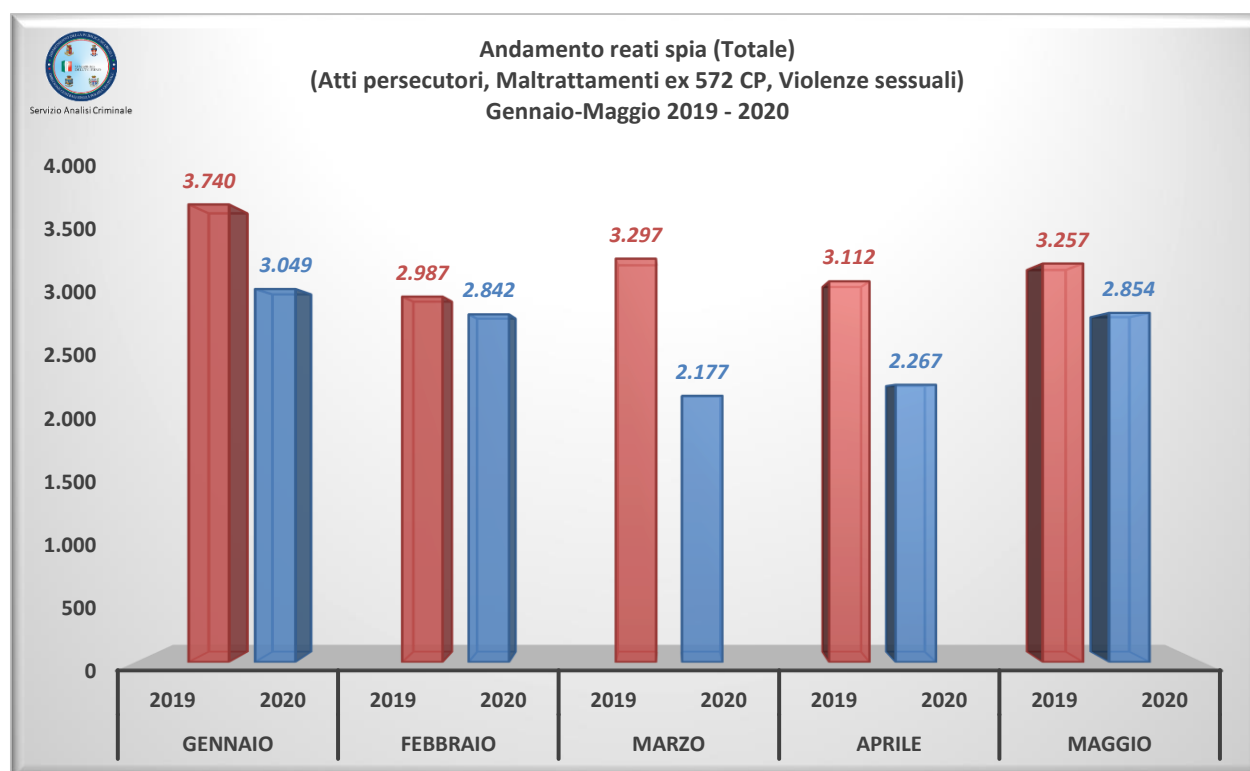
I REATI SPIA

L'analisi prende in considerazione le fattispecie delittuose riconducibili ai c.d. *reati spia* della violenza di genere: atti persecutori (art. 612 bis c.p.), maltrattamenti contro familiari e conviventi (art. 572 c.p.) e violenze sessuali (art. 609 bis, 609 ter, e 609 octies c.p.).

Nei mesi di gennaio e febbraio, antecedenti il *lockdown*, si nota un andamento pressoché costante dei suddetti reati, seppur in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

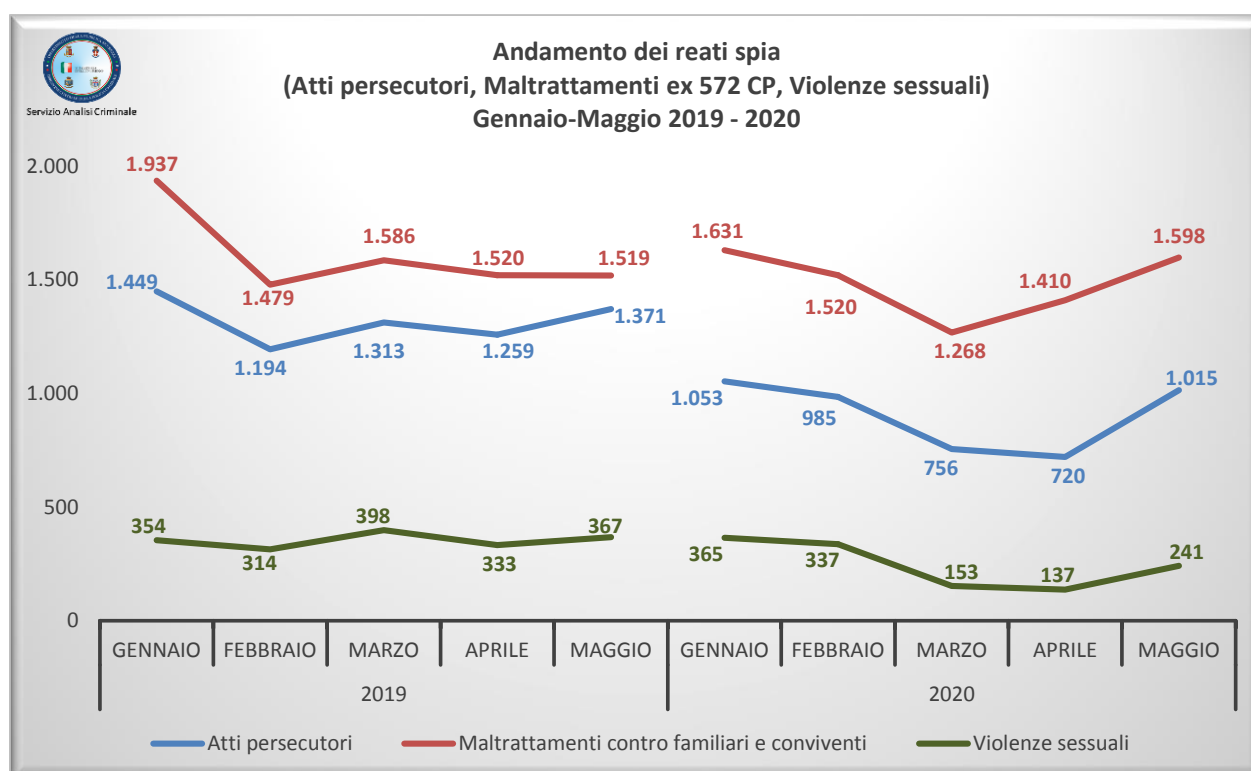
Nei mesi di marzo e aprile, durante il *lockdown*, si evidenzia al contrario una decisa flessione, sia rispetto al medesimo periodo del 2019, che in raffronto ai mesi di gennaio e febbraio 2020.

Nel mese di maggio, con le c.d. *riaperture*, si assiste ad un incremento degli stessi, che evidenziano valori simili a quelli di inizio anno.



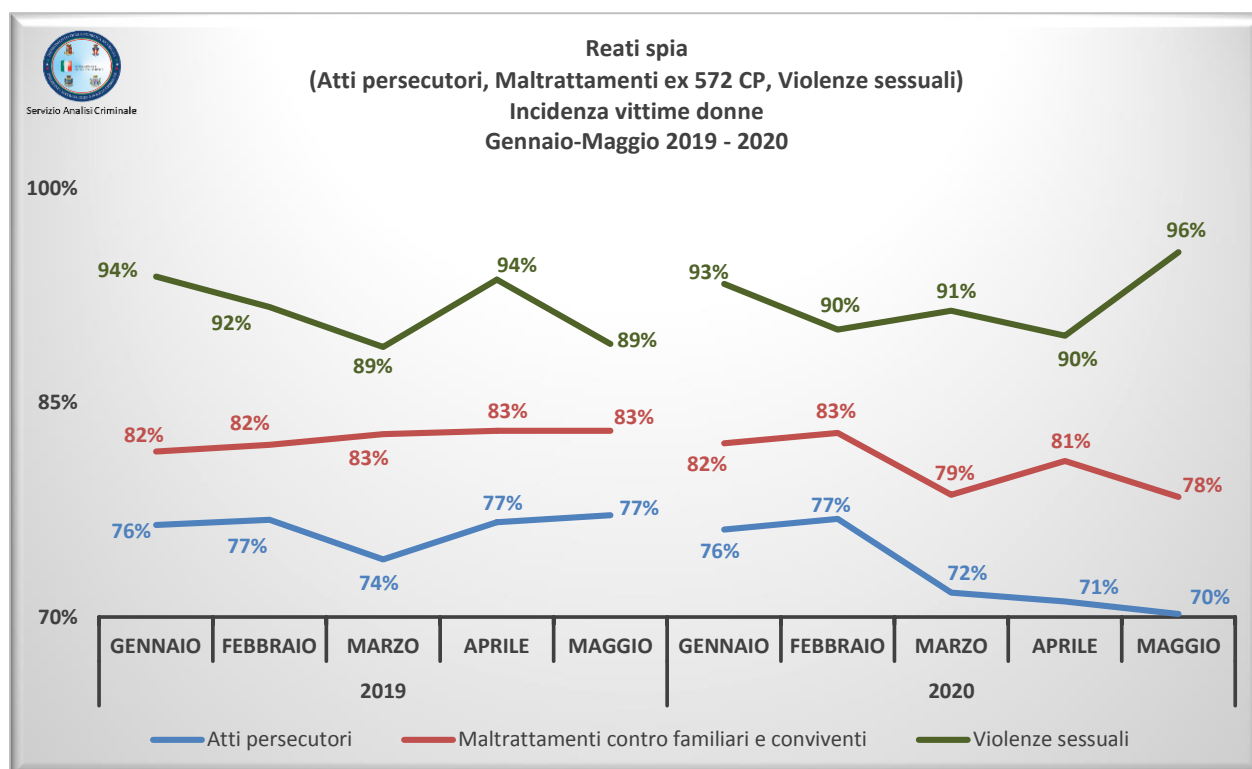
Il grafico sottostante mostra come i reati di maltrattamenti e atti persecutori, diminuiti durante i mesi della *chiusura*, tornino a raggiungere, a maggio, quasi gli stessi valori di gennaio:

- ✓ i maltrattamenti risultano in numero maggiore rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (1.598 rispetto a 1.519), nonostante a gennaio 2019 fossero nettamente superiori (1.937 rispetto a 1.631);
- ✓ gli atti persecutori si mantengono più bassi rispetto al 2019;
- ✓ le violenze sessuali seguono il *trend* generale, tornando a crescere nel mese di maggio, seppur in misura inferiore rispetto a gennaio, mantenendo comunque valori in diminuzione rispetto al 2019.



LE VITTIME DEI REATI SPIA

Nel presente paragrafo è stata analizzata l'incidenza delle vittime donne dei singoli reati spia. Per il reato di *atti persecutori* l'incidenza passa dal 76% di gennaio 2020 al 70% di maggio, mentre lo scorso anno rimaneva pressoché costante intorno al 77%. La percentuale di donne vittime di *maltrattamenti contro familiari e conviventi* passa dall'82% al 78%, mentre nel 2019 si attestava sull'83%. Infine, quella delle vittime di *violenze sessuali* segna un incremento dal 93% al 96%, risultando nettamente superiore rispetto all'89% del mese di maggio 2019.



La tabella sottostante evidenzia l'**incidenza percentuale** delle vittime donne, sul totale delle vittime, in relazione ai delitti commessi.



Numero di delitti commessi ed incidenza percentuale delle vittime di genere femminile
(fonte SDI-SSD, dati non consolidati)

2019

	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio	
	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne
Atti persecutori	1.449	76%	1.194	77%	1.313	74%	1.259	77%	1.371	77%
Maltrattamenti contro familiari e conviventi	1.937	82%	1.479	82%	1.586	83%	1.520	83%	1.519	83%
Violenze sessuali	354	94%	314	92%	398	89%	333	94%	367	89%

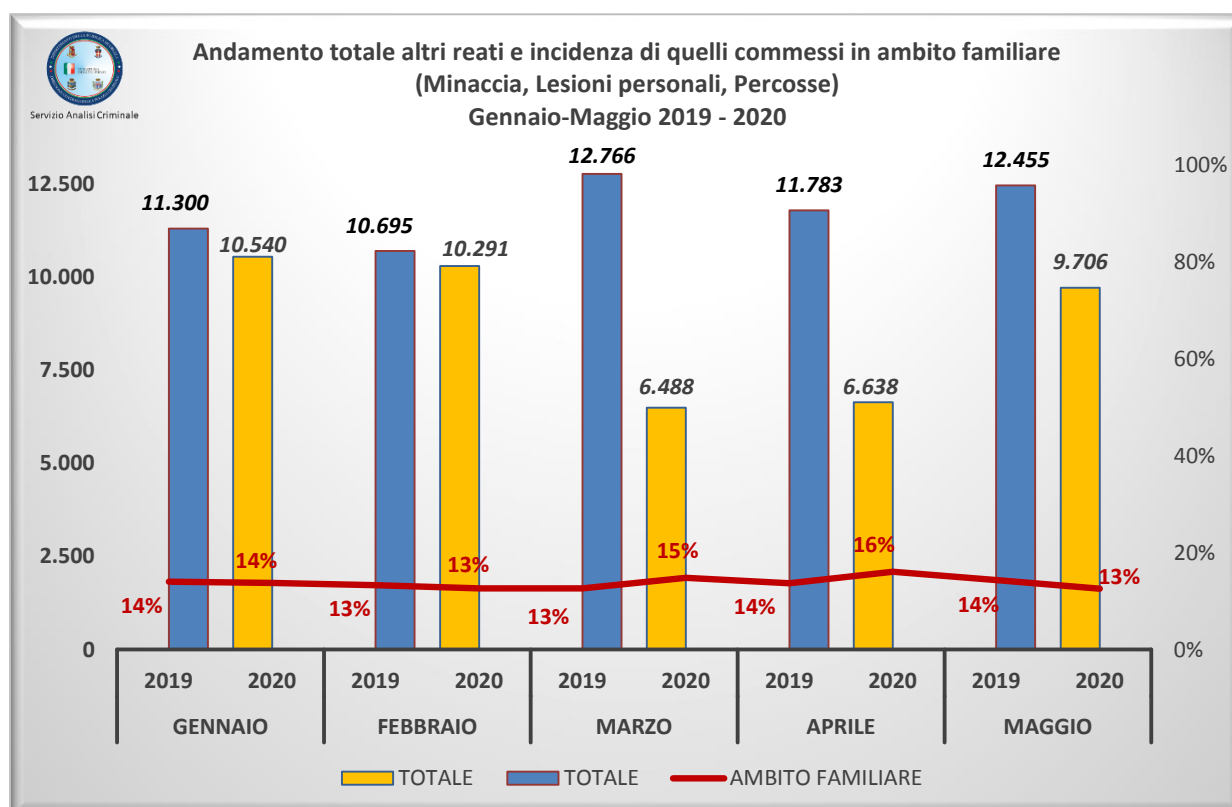
2020

	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio	
	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne
Atti persecutori	1.053	76%	985	77%	756	72%	720	71%	1.015	70%
Maltrattamenti contro familiari e conviventi	1.631	82%	1.520	83%	1.268	79%	1.410	81%	1.598	78%
Violenze sessuali	365	93%	337	90%	153	91%	137	90%	241	96%

ALTRI DELITTI IN AMBITO DOMESTICO

L'analisi che segue esamina i reati di *minaccia* (art. 612 c.p.), *lesione personale* (art. 582 c.p.) e *percosse* (art. 581 c.p.), con particolare riferimento all'ambito familiare.

Nello specifico, nel 2020 a fronte di un'importante flessione dei tre delitti in argomento, emerge, durante il periodo del *lockdown*, un lieve aumento dell'incidenza di quelli commessi in ambito familiare. Si registra un dimezzamento degli stessi nei mesi di marzo e aprile, con una costante diminuzione durante l'intero periodo in analisi rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.



GLI OMICIDI

Nella tabella sottostante si analizzano gli omicidi volontari, con un *focus* su quelli con vittime donne. L'approfondimento dei dati consente di evidenziare un calo generale rispetto all'analogo periodo del 2019, quando si sono registrati 140 omicidi, a fronte dei 92 del 2020. Il numero delle vittime di sesso femminile di omicidio resta pressoché invariato (45 rispetto a 44).



Omicidi volontari consumati in Italia (fonte D.C.P.C. - dati operativi)

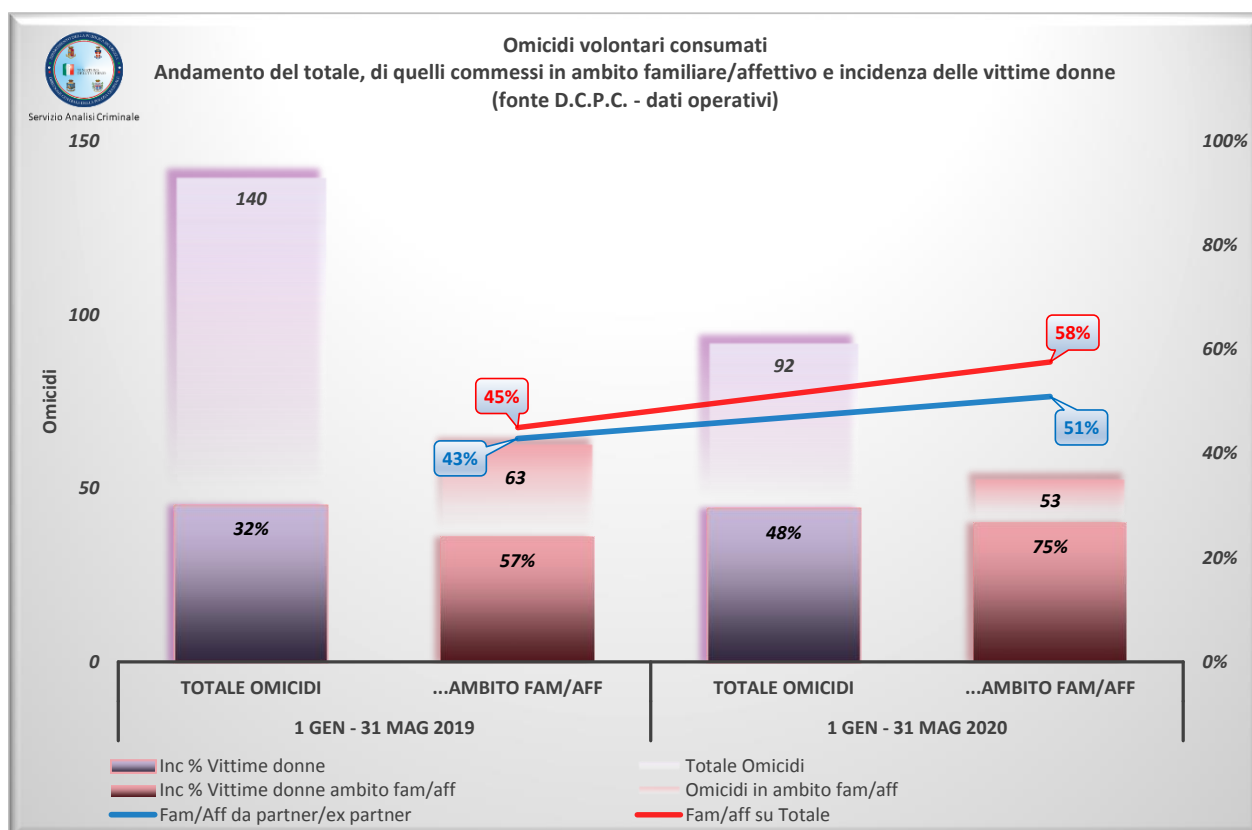
	1 gen - 31 mag 2019	1 gen - 31 mag 2020	Var%
Omicidi commessi	140	92	-34,29%
...di cui con vittime di sesso femminile	45	44	-2,22%
...di cui in ambito familiare/affettivo	63	53	-15,87%
...di cui con vittime di sesso femminile	36	40	11,11%
(...di cui da partner/ex partner)	27	27	

Un'analisi approfondita del dato consente di appurare come benché l'andamento generale degli omicidi abbia fatto registrare una importante flessione (-34%) nel periodo di lockdown, il numero delle vittime donne rimanga stabile.

In particolare, mentre nel 2019 le vittime donne costituivano il 32% degli omicidi totali, nel 2020 l'incidenza delle stesse si attesta al 48%.

Medesimo trend si registra anche per gli omicidi in ambito familiare/affettivo che, pur in diminuzione (63 nel 2019 a fronte di 53 nel 2020), rapportati al totale degli omicidi evidenziano un'ascesa, infatti, mentre nel 2019 la percentuale era del 45%, nel 2020 sale al 58%. Sempre nel medesimo ambito, le vittime di sesso femminile passano da 36 a 40, con un'incidenza pari al 75% (57% nel 2019).

Anche il dato relativo agli omicidi commessi da partner o ex partner risulta identico (27) ma, mentre nel 2019 la percentuale di donne uccise da partner o ex partner era del 43%, nel 2020 sale al 51%.

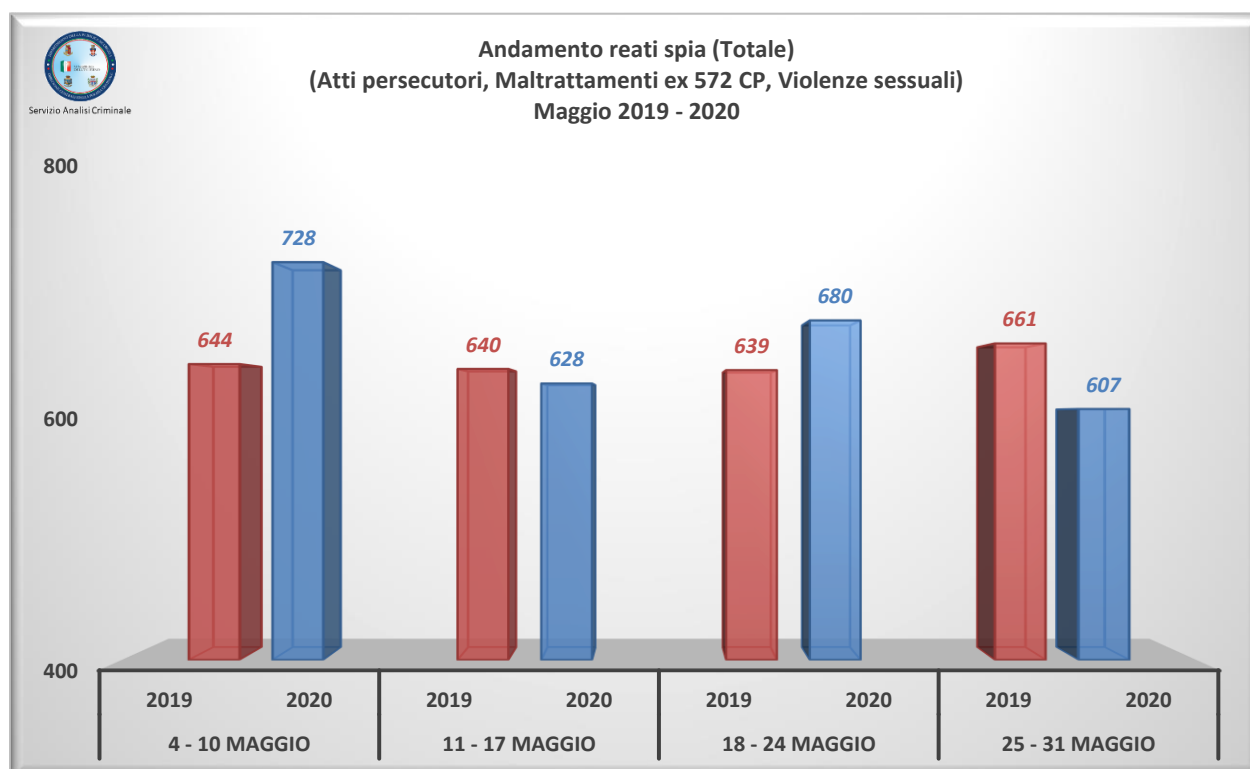


ANALISI MESE DI MAGGIO

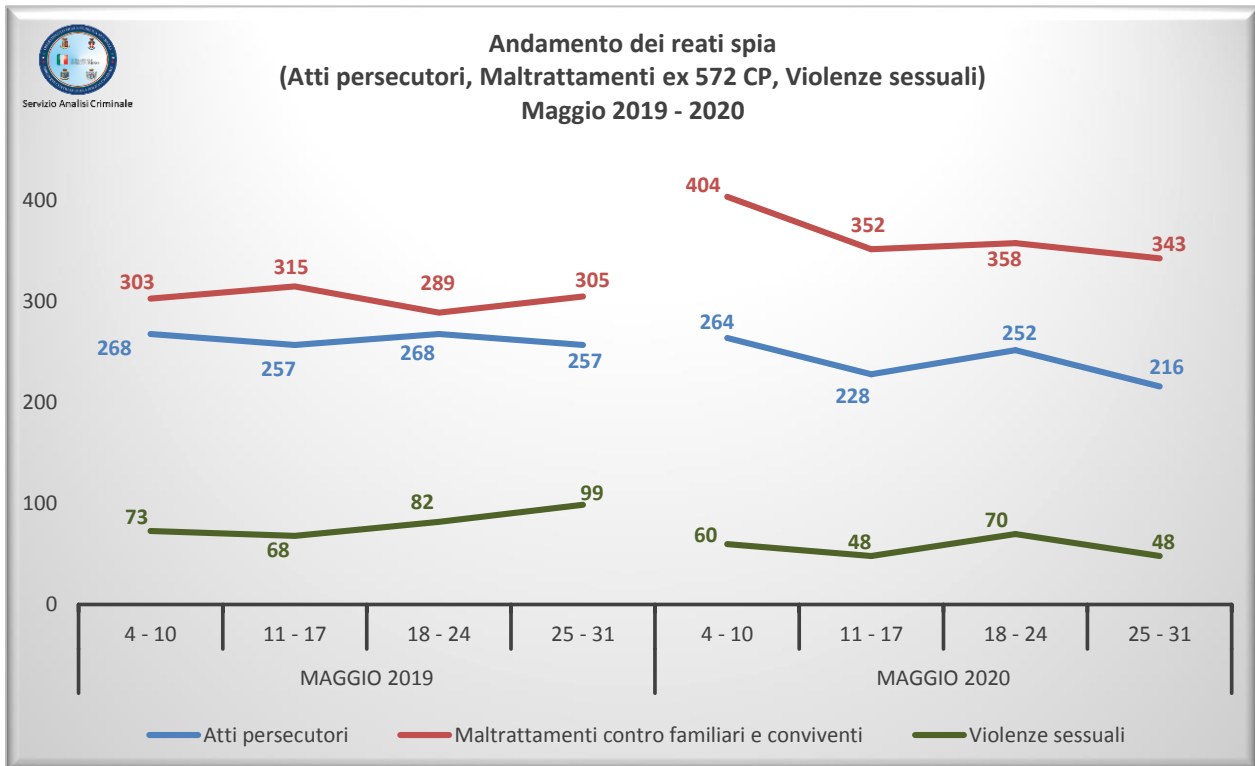
Come noto il mese di maggio è stato caratterizzato dalla c.d. “Fase 2” ovvero dalla progressiva graduale riduzione delle limitazioni alla libera circolazione dei cittadini, e dalla ripartenza delle attività produttive e commerciali.

Si ritiene, quindi, di particolare interesse lo studio dell’andamento dei reati in parola in tale fase.

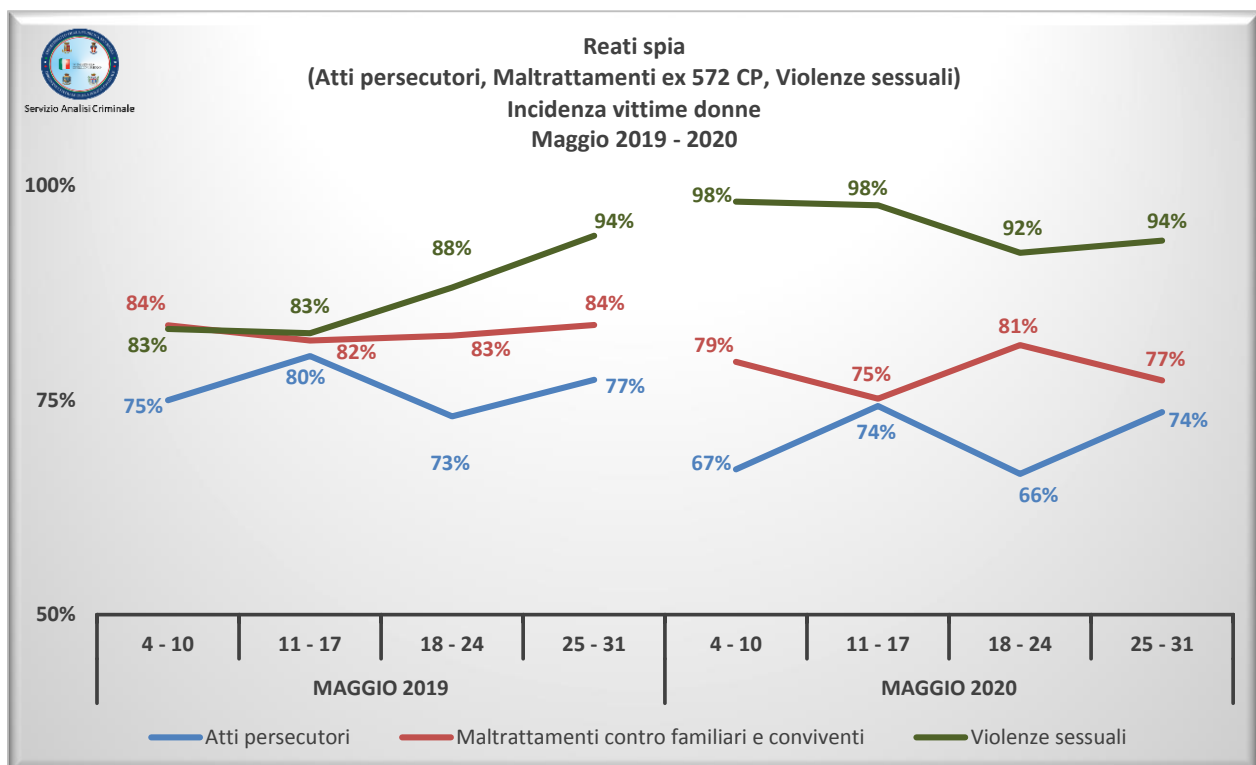
L’andamento dei cd. *reati spia* risulta altalenante durante le quattro settimane. Si nota, infatti, come vi siano due impennate corrispondenti alla prima data di apertura, 4 maggio, e alla seconda, 18 maggio.



L'analisi dei singoli reati rispecchia *in toto* l'andamento di cui sopra.



L'incidenza delle vittime donne risulta in media più alta per la violenza sessuale rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, e si mantiene, invece, più bassa sia per i maltrattamenti che per gli atti persecutori.



La tabella sottostante evidenzia l'**incidenza percentuale** delle vittime donne, sul totale delle vittime, in relazione ai delitti commessi.



Numero di delitti commessi ed incidenza percentuale delle vittime di genere femminile
(fonte SDI-SSD, dati non consolidati)

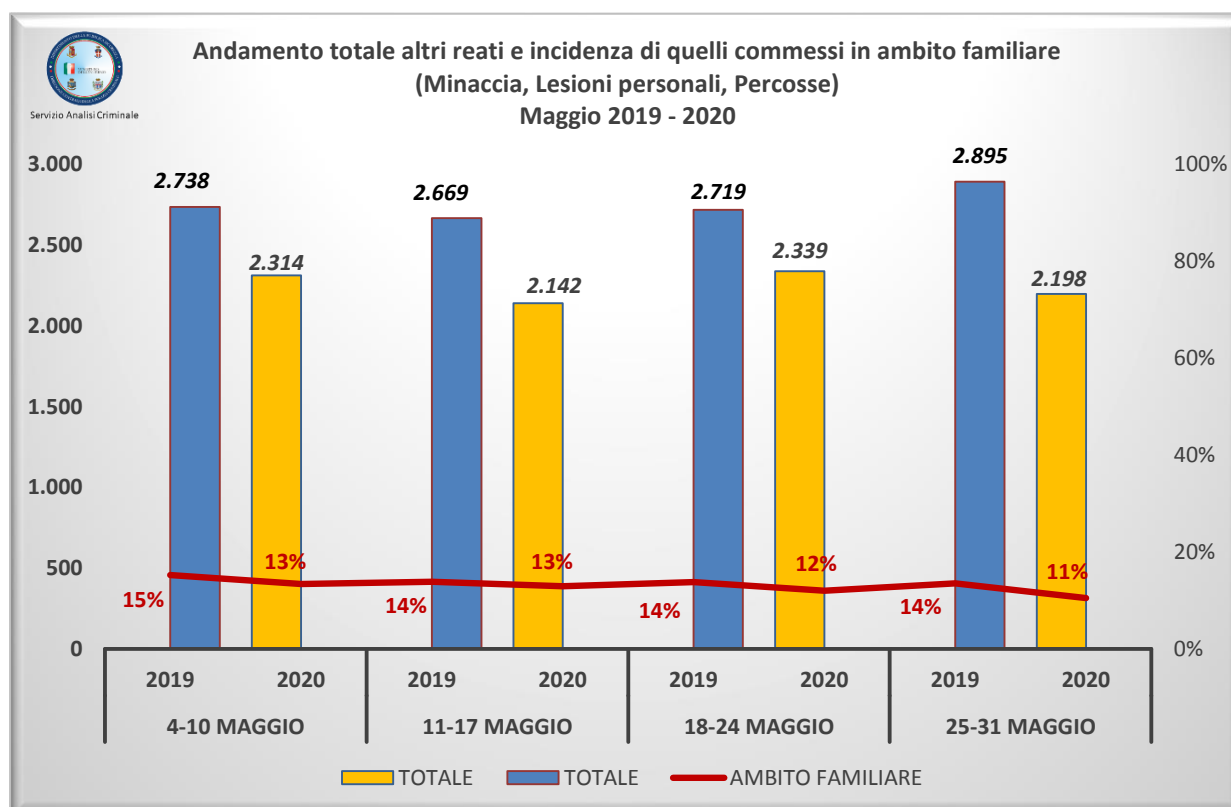
Maggio 2019

	4 - 10		11 - 17		18 - 24		25 - 31	
	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne
Atti persecutori	268	75%	257	80%	268	73%	257	77%
Maltrattamenti contro familiari e conviventi	303	84%	315	82%	289	83%	305	84%
Violenze sessuali	73	83%	68	83%	82	88%	99	94%

Maggio 2020

	4 - 10		11 - 17		18 - 24		25 - 31	
	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne	Delitti commessi	Inc % Vittime donne
Atti persecutori	264	67%	228	74%	252	66%	216	74%
Maltrattamenti contro familiari e conviventi	404	79%	352	75%	358	81%	343	77%
Violenze sessuali	60	98%	48	98%	70	92%	48	94%

L'andamento dei reati di minaccia, lesione personale e percosse, pur mantenendosi inferiore rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, rispecchia il trend altalenante generale. Si registra, infatti, un maggior numero di reati commessi in corrispondenza delle riaperture del 4 e del 18 maggio. I delitti in parola commessi in ambito familiare sono in media circa il 12%, rispetto al 14% del 2019.



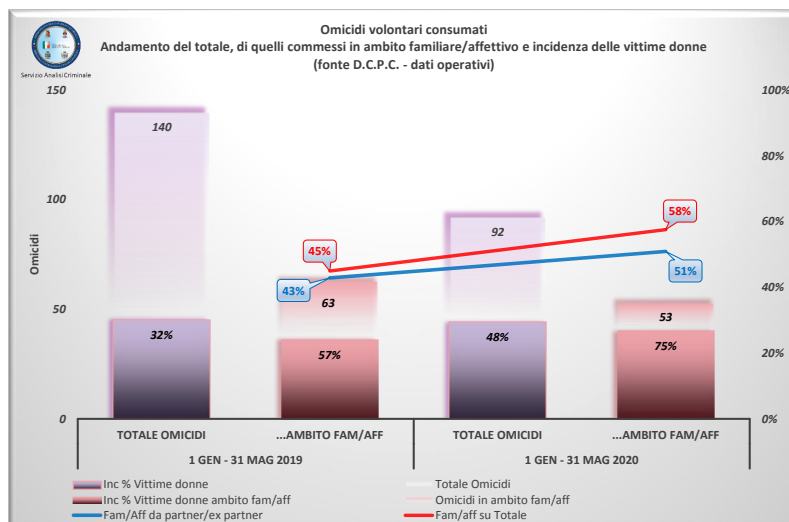
In tema di omicidi, si evidenzia che, a fronte di una diminuzione del 21% circa del totale rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, aumentano quelli con vittime donne, che passano da 8 a 9 (+ 12,5%). Anche gli omicidi in ambito familiare/affettivo subiscono un incremento rispetto a maggio 2019 del 9% (da 11 a 12), con il 50% delle vittime di sesso femminile, che passano da 6 a 9.



Omicidi volontari consumati in Italia (fonte D.C.P.C. - dati operativi)

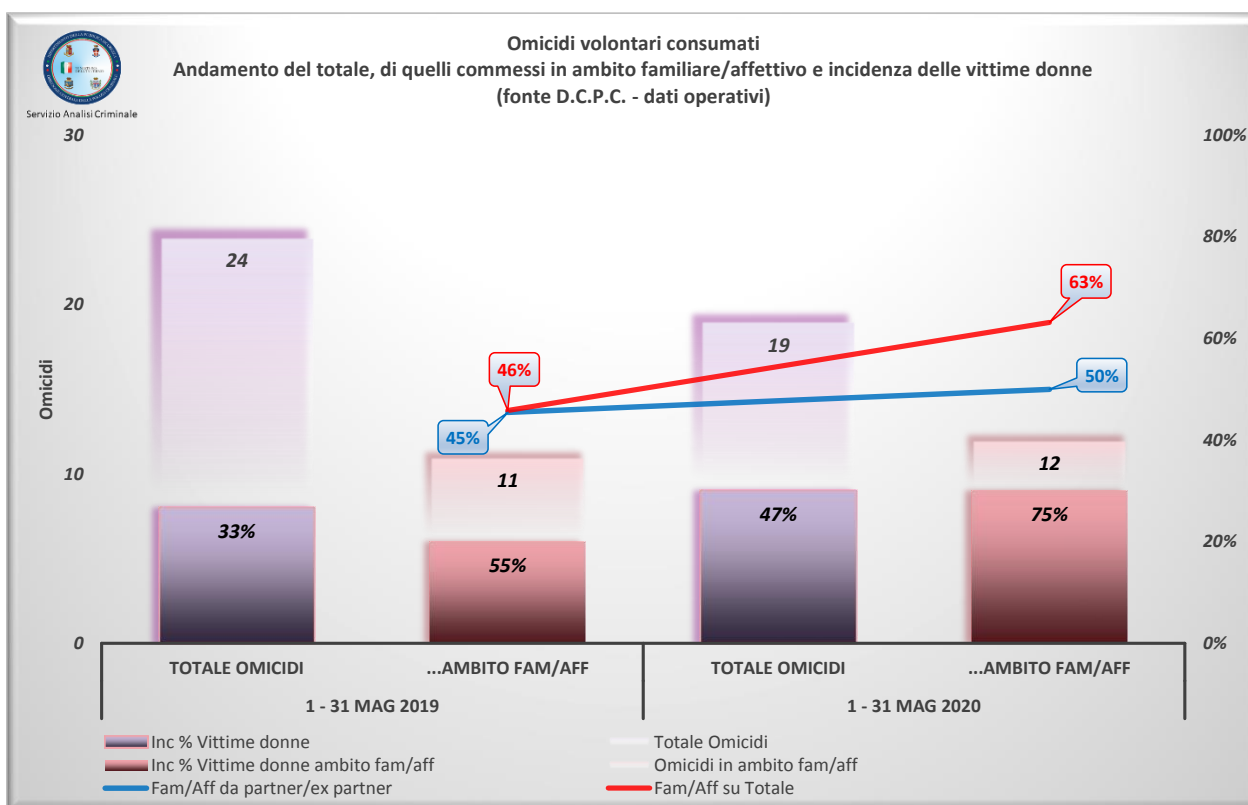
	1 - 31 mag 2019	1 - 31 mag 2020	Var%
Omicidi commessi	24	19	-20,83%
...di cui con vittime di sesso femminile	8	9	12,50%
...di cui in ambito familiare/affettivo	11	12	9,09%
...di cui con vittime di sesso femminile	6	9	50,00%
<i>(...di cui da partner/ex partner)</i>	5	6	20,00%

Significativa per l'analisi del fenomeno è l'incidenza delle vittime di sesso femminile che, nel mese di maggio 2020, si attesta al 47%, in linea con quella dell'intero periodo di cui al paragrafo precedente (che era del 48%), che per pronto riferimento si riporta di lato.



Nel mese di maggio 2019 le vittime donne risultano essere il 33% del totale degli omicidi, superando di un punto percentuale l'incidenza dell'intero periodo gennaio - maggio 2019.

Si evidenzia che l'aumento percentuale registrato da gennaio a maggio 2020 degli omicidi in ambito familiare/affettivo emerge ancor più nel mese di maggio, quando la percentuale sale dal 46% del 2019 al 63% del 2020.



Anche l'incidenza delle vittime donne risulta di gran lunga superiore a quella dello stesso periodo del 2019, passando da 55% a 75%, correlandosi a quella emersa nell'analisi del periodo oggetto del presente elaborato, (che dal 57% del 2019 arriva al 75% nel mese di maggio 2020).

Nel 50% dei casi di omicidio in ambito familiare/affettivo, le donne risultano vittime del partner o dell'ex partner (45% nel 2019).